

Saga. Il vincitore provvisorio abbandona l'appalto da 2,5mln. Alla fine l'appalto contestato sulla gestione della sicurezza in aeroporto è naufragato.

Un appalto da 2,5 milioni di euro nato già male e contestato fin da subito da più parti che aveva visto anche un esposto in procura che forse ha spinto a qualche riflessione in più. Il tutto gestito dalla Saga, la società controllata dagli enti locali e dalla Regione nella sua formazione scelta dalla precedente giunta di centrosinistra. Insomma un Cda in piena proroga che aveva deciso di pubblicare comunque la gara..

Si trattava di affidare i servizi di sicurezza e controllo passeggeri, bagagli a mano e da stiva merci, uno tra i servizi più importanti per un aeroporto.

Così dopo le polemiche la società alla quale era stata affidato provvisoriamente la gara, la ditta Lo Zaffiro, ha abbandonato lasciando così la procedura senza vincitori.

La relazione del responsabile unico del procedimento Marco Bruno, presentata nell'ultimo Cda, non può che dare atto del recesso della società dichiarando dunque conclusa senza alcuna aggiudicazione definitiva.

Nel contempo il consiglio di amministrazione ha deciso di procedere all'indizione di una nuova gara, convocando il Cda per l'approvazione degli atti per mercoledì 8 settembre. Nelle more –assicura la Saga– sarà garantito il pagamento degli stipendi ai dipendenti della società che gestisce tutt'ora il servizio e per questo il presidente della Saga, Carla Mannetti, ha convocato i sindacati per lunedì 6 settembre.

Una vicenda che amministrativamente può dirsi conclusa anche se non si chiariscono i veleni, i dubbi e molte domande rimangono ancora senza risposta. Si attende di sapere che sorte avranno i ricorsi e gli esposti.